

In mostra a Firenze nel Museo di Santa Maria Novella

**“ LA BOTANICA DI LEONARDO”
SCIENZA TRA ARTE E NATURA**

*“E venite o omini a vedere i miracoli
che per questi tali studi si scopre nella natura”.*
(Leonardo da Vinci, codice Madrid I,f6r)



Ospitata nel Museo di Santa Maria Novella a Firenze, è possibile visitare questa mostra che ha per tema “La Botanica di Leonardo”, una raccolta di emozioni in un luogo affascinante e pieno di mistero, lo stesso mistero che accompagna da cinque secoli il genio di Leonardo.

Difficile immaginare le sfaccettature che illuminavano il suo pensiero, ma certamente le sue ricerche, le intuizioni e i suoi studi ci aiutano a comprendere la natura, i suoi processi di trasformazione e i suoi modelli di organizzazione.

Un grande artista e un grande pensatore, in grado di unire la visione scientifica a quella filosofica, intuendo 500 anni fa che la natura non deve essere violentata, ma deve essere custodita. Un insegnamento di amore e di rispetto per ciò che ci circonda, mai così attuale come in questi anni.

All'interno del suggestivo complesso di Santa Maria Novella, immersi in un luogo di pensiero, circondati con sapore magico da alberi secolari, gli intrecci evocano, nel gioco fra reale e virtuale, il genio di Leonardo. Studi molteplici che anticipano il rapporto moderno tra uomo e natura, diffondendo luce in tutto ciò che lui fa vivere.

Un incantato mondo vegetale che il genio esplora, studia e scrive con attenta precisione, facendo oro delle sue intuizioni, cercando di comprendere come la natura si adatti all'ambiente.

Fra le molte osservazioni la fillotassi, ovvero l'insieme di regole che guidano la posizione delle foglie su un ramo, la linfa vitale che le nutre e altri fenomeni come gli anelli concentrici del tronco di un albero che corrispondono ai suoi anni di vita.

Leonardo indaga sui processi di metabolismo e di crescita delle piante con importanti intuizioni nel campo della botanica.

Le sue straordinarie capacità di osservazione lo portano a considerare come l'occhio e la mano siano gli strumenti principali anche per lo studio del mondo vegetale che egli analizza in ogni particolare per conoscere la verità.

Rossella Viviani

Si ringrazia ABOCA che ha ideato e sostenuto questa mostra, promossa dal Comune di Firenze con il coordinamento scientifico di MUS.E.